



## FARE AFFARI NEL MEDITERRANEO

### Opportunità per l'Italia

BIAGIO MATRANGA – Advisor to the Board - BANCA UBAE SpA

Fondazione Istud

Milano, 12 Dicembre 2008





## Agenda

---

- ❑ Chi è Banca UBAE
- ❑ Il Mercato di riferimento dei paesi del Nord Africa e Medio Oriente
- ❑ La Libia:
  - ❑ Dati import-export
  - ❑ Prospettive economiche
  - ❑ Il Trattato di cooperazione Italia Libia, settembre 2008
  - ❑ Le opportunità di investimento
  - ❑ Il quadro normativo
  
- ❑ Contatti



---

## Chi è Banca UBAE

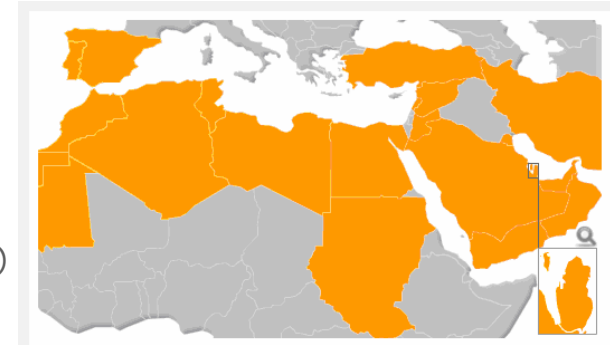


Chi è Banca UBAE

## Storia e mission

Banca UBAE nasce nel 1972 come **Unione di Banche Arabe ed Europee** su iniziativa di:

- ❑ **UBAF – Parigi**
- ❑ **Banco di Roma**
- ❑ **Banca Nazionale del Lavoro**
- ❑ **ICIPU**, Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità
- ❑ **SOFID**, Società Finanziamenti Idrocarburi (Gruppo ENI)
- ❑ **STET**, Società Finanziaria Telefonica per Azioni (Gruppo IRI)
- ❑ **ILIIC**, Istituto Ligure Interessenze Industriali e Commerciali (Gruppo IRI)
- ❑ **Condotte d'Acqua** (Gruppo IRI),



con l'obiettivo di incrementare le relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi del Nord Africa e Medio Oriente attraverso il sostegno finanziario di iniziative e scambi.

## la mission

**Banca UBAE è**  
**il consulente di fiducia e il partner privilegiato**  
**per le Aziende ed Istituzioni Finanziarie che vogliono introdurre o incrementare**  
**relazioni commerciali, industriali, finanziarie ed economiche**  
**tra l'Europa e i Paesi del Nord Africa e Medio Oriente**



Chi è Banca UBAE

## Perchè Banca UBAE

### □ Focus territoriale

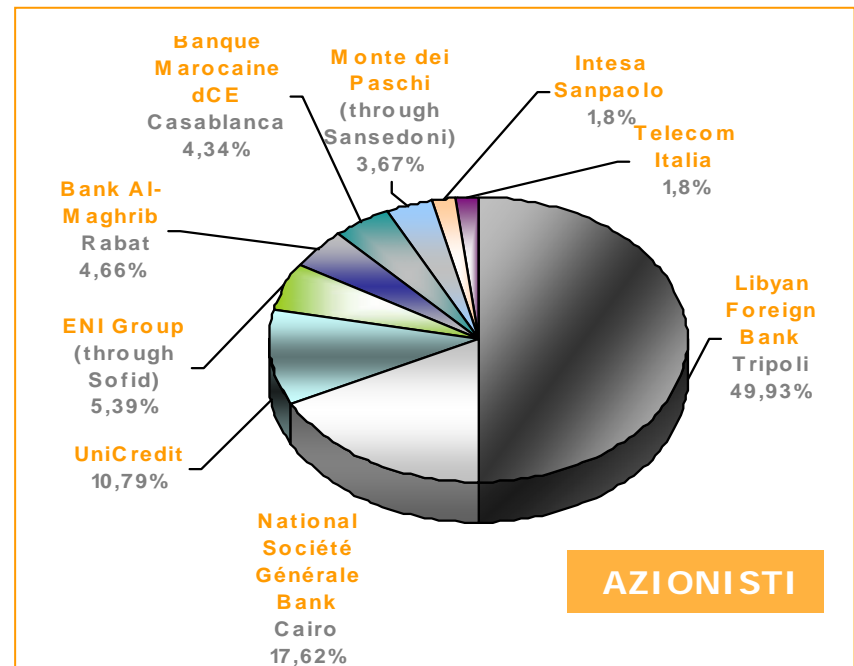
- per la radicata e consolidata conoscenza della cultura, dei mercati e delle normative commerciali e valutarie dei paesi del Nord Africa e Medio Oriente
- per le strette relazioni economiche e istituzionali grazie anche ai suoi azionisti di riferimento
- Operiamo in oltre 30 paesi con il supporto di circa 450 banche corrispondenti

### □ Assistenza territoriale

- grazie al supporto dei suoi consulenti presenti nei principali paesi del Nord Africa e del Medio Oriente

### □ Specialisti nel Trade Banking

- per la consolidata esperienza nel Trade banking come principale attività di business
- per l'esperienza acquisita nell'intermediazione bancaria legata al commercio di petrolio ed energetici
- per la consolidata capacità nell'assunzione dei rischi (rischio paese, rischio di controparte)



## I prodotti

Banca UBAE ha sviluppato una specializzazione unica in tutte le forme di **assistenza creditizia a supporto del commercio internazionale verso il Mondo Arabo:**

### Trade Banking

- Conferma di L/C Export e apertura di L/C Import
- Star del credere e Forfaiting
- Crediti fornitori o acquirenti con o senza coperture assicurative
- Emissione di mandati irrevocabili di pagamento a fronte di L/C confermate
- L/C trasferibili
- L/C Back to Back
- Emissione di garanzie contrattuali e finanziarie anche di tipo "Stand By"
- Pre e post Export Financing

### Sindacazioni ed Energia

- Operazioni legate al commercio di petrolio, gas e derivati (anche in sindacazione)
  - Apertura L/C all'import
  - Gestione dei flussi relativi ai pagamenti di petrolio
  - Post Export Financing
  - Pre Import Financing
- Organizzazione/Partecipazione a sindacazioni finanziarie internazionali realizzate sull'Euro Mercato
- Forfaiting

### Finanza e Mercati

- Tesoreria
- Servizio Cambi
  - Tutte le principali divise sia contro Euro che contro Dollaro americano, a pronti e a termine
  - Valute esotiche (Nord Africa e Medio Oriente) sia contro Euro che contro Dollaro americano
  - Principali cross



---

## 2. Il Mercato di riferimento dei paesi del Nord Africa e Medio Oriente

## LE ESPORTAZIONI 2006 E 2007 VERSO I PAESI MENA

	Mondo '06/'07 (Milioni di \$)	Italia '06/'07 (Milioni di \$)	Italia (% quota mercato)
<u>Nord Africa</u>			
2006	102.963\$	10.502\$	10.2%
2007	128.989\$ (+25%)	13.802\$ (+31%)	10.7%
<u>Medio Oriente</u>			
2006	373.508\$	17.181\$	4.6%
2007	459.053\$ (+23%)	22.953\$ (+34%)	5%
<b>Totale MENA</b>			
2006	476.471\$	27.683\$	5.8%
2007	588.042\$ (+23%)	36.755\$ (+33%)	6.3%

Una crescita superiore al **20% per l'export mondiale** vs i paesi MENA (**588 mld di \$**)

**+33% la crescita dell'export italiano** pari a quasi **37 mld di €**, il 6% della quota mondiale

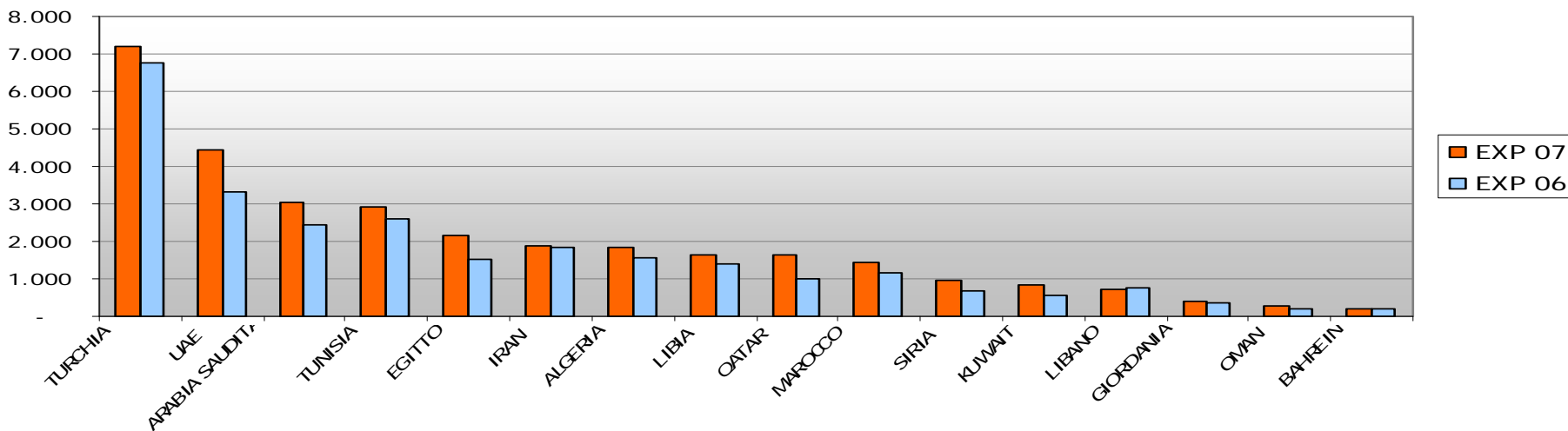
## LE IMPORTAZIONI 2006 E 2007 DAI PAESI MENA

		Italia '06/'07 (Milioni €)
<u>Nord Africa</u>	2006	25.494€
	2007	25.257€ (-0.9%)
<u>Medio Oriente</u>	2006	14.935€
	2007	16.075€ (+7.6%)
Totale MENA	2006	40.429€
	2007	41.332€ (+2.2%)

**41 MLD DI €** LE IMPORTAZIONI DAI  
PAESI MENA PER L'ITALIA  
**+2%** RISPETTO AL 2006

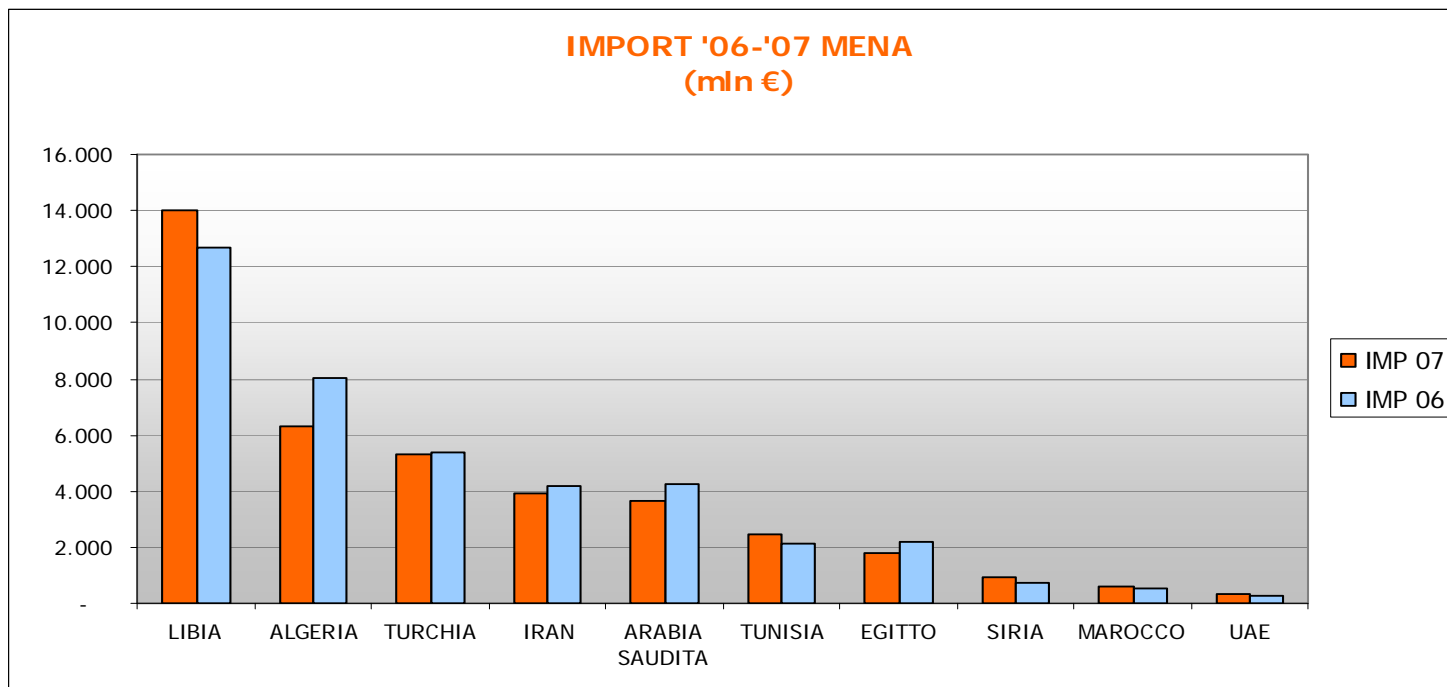
## EXPORT ITALIA PER PAESE DELL'AREA MENA

EXPORT '06-'07 MENA  
(mln €)



- ❑ Quasi 32 mld di € nel 2007, 50% dell'export vs Turchia, UAE e Arabia Saudita
- ❑ CAGR dell'export '04-'06 +8%
- ❑ performance più significative: Qatar +38%, Kuwait +34%, Oman +35%, Siria +30%, Egitto +28%
- ❑ i macchinari meccanici ed elettrici rappresentano quasi 13 mld € pari al 40% dell'export italiano verso i paesi MENA

## IMPORT ITALIA PER PAESE DELL'AREA MENA



- ❑ 41 mld di € nel 2007, Libia e Algeria da sole rappresentano il 50% dell'import italiano
- ❑ CAGR '04-'06 +17%
- ❑ performance più significative : BAHREIN +51%, KUWAIT +40%, SIRIA +23%

## La Libia

### External trade

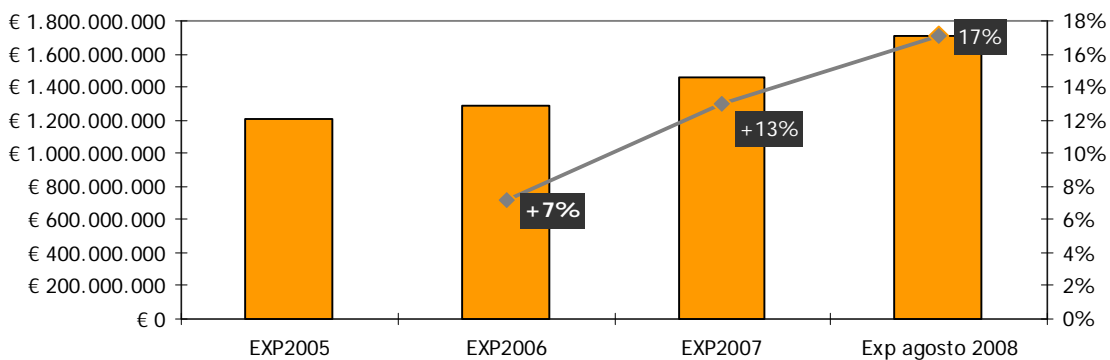
	2004 <sup>a</sup>	2005 <sup>a</sup>	2006 <sup>a</sup>	2007 <sup>a</sup>	2008 <sup>b</sup>	2009 <sup>c</sup>	2010 <sup>c</sup>
<b>Main destinations of exports (% share)</b>							
Italy	37.2	38.0	36.8	40.8	-	-	-
Germany	16.6	15.1	14.3	12.2	-	-	-
US	1.6	5.2	6.1	7.5	-	-	-
Spain	11.8	9.3	8.7	7.4	-	-	-
<b>Main origins of imports (% share)</b>							
Italy	21.2	15.1	13.3	12.7	-	-	-
Germany	9.3	7.3	5.5	5.2	-	-	-
China	2.7	3.2	5.3	5.1	-	-	-
Tunisia	4.0	4.2	4.4	4.3	-	-	-
<b>Principal exports (% share)</b>							
Crude oil	96.3 <sup>b</sup>	97.6 <sup>b</sup>	98.1 <sup>b</sup>	98.1 <sup>b</sup>	98.5	97.6	97.8
<b>Volume and prices (% change)</b>							
Export volume of goods	7.9 <sup>b</sup>	3.3 <sup>b</sup>	3.0 <sup>b</sup>	3.1 <sup>b</sup>	3.0	-0.5	5.6
Import volume of goods	2.1 <sup>b</sup>	6.6 <sup>b</sup>	6.5 <sup>b</sup>	7.0 <sup>b</sup>	7.3	5.0	9.0
Export prices	40.0 <sup>b</sup>	34.8 <sup>b</sup>	26.1 <sup>b</sup>	1.1 <sup>b</sup>	34.3	-32.9	5.5
Import prices	6.7 <sup>b</sup>	2.8 <sup>b</sup>	6.2 <sup>b</sup>	1.3 <sup>b</sup>	16.9	-7.7	3.1
Terms of trade (1990=100)	329.6 <sup>b</sup>	428.8 <sup>b</sup>	520.9 <sup>b</sup>	504.0 <sup>b</sup>	631.6	440.7	455.9

<sup>a</sup> Actual. <sup>b</sup> Economist Intelligence Unit estimates. <sup>c</sup> Economist Intelligence Unit forecasts.

- ❑ L'Italia è inoltre il terzo paese investitore tra quelli Europei
- ❑ L'importanza che questo mercato riveste per l'Italia è dimostrata anche dalla presenza stabile in Libia di oltre 70 imprese, prevalentemente collegate al settore petrolifero e delle infrastrutture, ai settori della meccanica, dei prodotti e della tecnologia per le costruzioni.

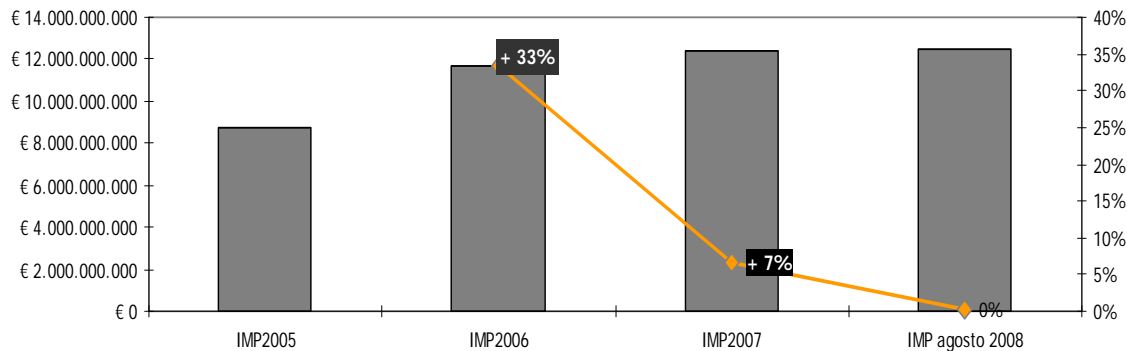
## Import-Export Italia Libia dal 2005 ad agosto 2008

Trend Exp Libia 2005-2008 (agosto)



- Trend crescente per le esportazioni in valore che segnano un + 17% ad agosto del 2008 rispetto allo stesso periodo del 2007 (€1,704 MLD.)

Trend Imp. Libia 2005-2008 (agosto)



- Le importazioni di energetici e prodotti raffinati rimangono costanti nel 2008 con un valore di €12,4 MLD.

## Interscambio commerciale Italia Libia 2006- agosto 2008 per settore



Interscambio commerciale in valore Italia-Libia per SOTTOSEZIONI 'CPATECO'-Gennaio-Agosto 2008

(Valori in Euro, dati cumulati)

SOTTOSEZIONI	IMP2006	IMP2007	IMP2008	EXP2006	EXP2007	EXP2008
AA-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA CACCIA E DELLA SILVICOLTURA	331.071	30.948	306.901	8.080.018	7.847.236	9.307.478
BB-PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	0	0	0	0	0	124.968
CA-MINERALI ENERGETICI	7.573.133.780	7.857.429.803	11.170.308.252	61.912	6.300	0
CB-MINERALI NON ENERGETICI	229.203	1.994	3.416	5.994.947	7.303.123	8.942.326
DA-PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	2.183.063	3.845.099	846.590	34.988.623	34.081.409	56.451.843
DB-PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	0	61.846	10.526	8.595.229	8.287.723	10.024.346
DC-CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	1.197.587	1.275.920	1.039.864	4.096.398	2.627.357	4.746.212
DD-LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	0	0	0	4.124.493	8.306.783	10.168.019
DE-PASTA DA CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PRODOTTI DELL'EDITORIA E DELLA STAMPA	5.699	16.775	6.769	3.516.473	5.697.212	4.028.731
DF-COKE, PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI E COMBUSTIBILI NUCLEARI	724.091.654	827.470.231	1.057.087.757	306.204.005	463.337.676	882.568.539
DG-PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	138.156.712	118.874.825	151.461.367	36.036.240	36.628.231	37.940.995
DH-ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	3.221	13.080	19.208	17.841.373	23.735.257	22.725.128
DI-PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	0	0	0	18.078.175	20.000.658	29.270.282
DJ-METALLI E PRODOTTI IN METALLO	87.990.201	78.995.272	81.972.407	145.945.942	68.861.344	72.259.652
DK-MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	1.274.444	1.733.643	2.147.714	164.995.163	136.881.889	249.826.827
DL-MACCHINE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	1.062.455	307.605	349.081	87.785.991	72.050.374	112.348.785
DM-MEZZI DI TRASPORTO	180.435	467.622	248.310	46.153.090	87.704.408	98.129.772
DN-ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	44.259	469.900	0	74.609.370	96.000.691	95.759.373
KK-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	0	0	0	4.448	8.002	4.025
OO-PRODOTTI DI ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	0	0	0	18.779	14.346	12.036
RR-MERCÌ DICHIARATE COME PROVVISORIE DI BORDO, MERCÌ NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCÌ VARIE	79.893	0	444.305	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.529.963.677</b>	<b>8.890.994.563</b>	<b>12.466.252.467</b>	<b>967.110.669</b>	<b>1.079.380.019</b>	<b>1.704.639.337</b>

- ❑ Oltre il 50% del nostro export è relativo ai prodotti petroliferi raffinati (€882 MLN.)
- ❑ Il secondo settore è rappresentato dai macchinari con €362 MLN.
- ❑ Intorno ai €100 MLN. per i mezzi di trasporto e altri prodotti di manifattura
- ❑ Significativi i trend di crescita dal 2006 per le esportazioni di:
  - ❑ Macchine e apparecchi meccanici (+83%)
  - ❑ Prodotti alimentari (+66%, €56MLN)
  - ❑ Cuoio e prodotti in cuoio (+81%, €4,7 MLN.)
- ❑ L'89% delle importazioni dalla Libia sono rappresentate dai minerali energetici
- ❑ In aumento dal 2006 le importazioni di coke e prodotti raffinati



La Libia

## Prospettive Economiche

- ❑ Il futuro economico della Libia è legato da un lato alla capacità di **attrarre investimenti dall'estero**, in un contesto di ritrovata presenza internazionale susseguente alla fine dell'embargo ONU, e dall'altro **alla capacità di diversificazione verso i settori non-oil**.
- ❑ Oggi esiste un terreno fertile per investire in Libia:
  - È stato revisionato il quadro normativo per garantire ed agevolare un maggior livello di certezza e di **protezione legale degli investimenti stranieri** nei settori non-oil.
  - La firma del **Trattato di cooperazione tra Italia e Libia** dello scorso settembre prevede aree di cooperazione in ambito commerciale, industriale ed economico.
  - La presenza di **una popolazione molto giovane** e con un buon livello di scolarizzazione.
  - La **crescita del PIL** è stata del **5,6% nel 2007** e le **previsioni 2008 sono di un 5.4%** (fonte CIA World factbook)

## Il Trattato Di Amicizia, Partenariato E Cooperazione Italia - Libia

### ❑ Art 8 Progetti Infrastrutturali di base:

- ❖ con fondi italiani (250 mln \$ l'anno per 20 anni)
- ❖ *"La Grande Giamahiria rende disponibili tutti i terreni necessari per l'esecuzione delle opere senza oneri per la Parte italiana e le aziende esecutrici; agevola la Parte italiana e le aziende esecutrici, nel reperimento dei materiali accessibili in loco e nell'espletamento di procedure doganali e di importazione esentandole dal pagamento di eventuali tasse. I consumi di energia elettrica, gas, acqua e linee telefoniche saranno pagati con l'esenzione delle tasse."*

### ❑ Art 9 Commissione mista

- ❖ *"La Gran Giamahiria si impegna a garantire, sulla base di specifiche intese a trattativa diretta con società italiane, la realizzazione in Libia, da parte delle stesse, di importanti opere infrastrutturali, progetti industriali ed investimenti. I progetti vengono realizzati ai prezzi da concordare fra le Parti."*

### ❑ Art 10 Iniziative Speciali

- ❖ *"La costruzione in Libia di duecento unità abitative, con siti e caratteristiche da determinare di comune accordo."*

### ❑ Articolo 17 Collaborazione economica e industriale

- ❖ *"Sviluppano la collaborazione nei settori delle opere infrastrutturali, dell'aviazione civile, delle costruzioni navali, del turismo, dell'ambiente, dell'agricoltura e della zootecnia, delle biotecnologie, della pesca e dell'acquacoltura, nonché in altri settori di reciproco interesse, favorendo in particolare lo sviluppo degli investimenti diretti."*
- ❖ *"...sostengono le PMI e la costituzione di società miste."*

### ❑ Articolo 18 Collaborazione energetica

## Le opportunità di investimento in Libia\_1

- ❑ La Libia ha previsto, fino al 2010 **investimenti per 40 miliardi di dollari nel settore infrastrutturale**. Per il 2007 lo stanziamento dei fondi è stato pari a circa **19 miliardi di \$**, in vista dell'appuntamento con le celebrazioni del 40° anno della rivoluzione (settembre 2009)
- ❑ Gli investimenti spaziano dalle **costruzioni** (alloggi, torri per uffici) ai **trasporti** (realizzazione di una parte del progetto **ferroviario, strade, ponti, aeroporti, porti**), dalle **utilities** e **telecomunicazioni** ai **servizi pubblici** (**ospedali, impianti sportivi**), dal **trattamento delle acque** ed il miglioramento delle rete di distribuzione delle stesse alla realizzazione di nuove **centrali elettriche**:
  - ❖ Lo sviluppo del settore energetico e dell'elettricità stanziando un finanziamento di più 8 miliardi di euro per i prossimi 5 anni. Tutto il progetto e' gestito dalla GECOL (General Electrical Libyan Co.), la compagnia statale del settore.
  - ❖ l'imponente programma di rifacimento e costruzione di nuove strade, per le quali sono previsti oltre 130 progetti per un totale di 10.000 km di strade pari a ca. 38 miliardi di euro di investimento.
  - ❖ La realizzazione della rete ferroviaria e della metropolitana per la città di Tripoli. Nello specifico la rete ferroviaria libica dovrebbe estendersi per circa 3200 km, collegando da nord a sud e da est ad ovest il Paese e dovrebbe includere la realizzazione di 75 stazioni, 168 ponti, 15 gallerie. Si prevede, inoltre, l'acquisto di 244 locomotive, 8642 vagoni, la produzione di 13.600.000 traversine, 54 milioni di giunture. La metropolitana a Tripoli dovrebbe, invece, estendersi per circa 97 km ed implicare la costruzione di 89 fermate e l'acquisto con 236 vagoni. Il costo dei due progetti si aggira tra i 10 ed i 20 miliardi di euro su un periodo che va dai 5 ai 10 anni.
  - ❖ Nel settore della Pubblica istruzione sarebbero in programma la costruzione e il rifacimento di nuove scuole per oltre 9.000 classi, secondo i più moderni criteri architettonici e tecnici.

## Le opportunità di investimento in Libia\_2

- ❖ la realizzazione di oltre 500.000 nuove unità abitative.
- ❖ La ristrutturazione e costruzione ex-novo di quattro cementifici per soddisfare la enorme domanda interna di cemento.
- ❖ Il settore delle acciaierie è in fase di ampliamento con l'introduzione anche di nuove linee di produzione presso la Soc. pubblica del settore LISCO
- ❖ l'agricoltura : attualmente oltre il 75% dei bisogni alimentari è soddisfatto con le importazioni e solo il 10% del territorio e' coltivabile.
- ❖ La pesca è un altro settore a forte sviluppo sia per il rinnovo della flotta peschereccia che per le attrezzature. Le coste libiche si estendono per circa 18.000 km e le risorse ittiche sono sfruttate solo al 20%. E' inoltre prevista la realizzazione di 24 nuovi porti attrezzati anche per la lavorazione e conservazione del pesce
- ❖ Il settore turistico è in fase di profondo cambiamento.
- ❖ Nel settore bancario prosegue il processo di privatizzazione dello stato con la messa sul mercato di altre banche libiche.

- I settori con maggiori opportunità per le **PMI italiane** sono la **meccanizzazione agricola, (agricoltura e zootecnia) e la pesca, la catena del freddo, le macchine per imballaggio e confezionamento, le macchine per la lavorazione del marmo, le macchine utensili per la lavorazione dei metalli, le macchine per la lavorazione della plastica, le macchine per il legno, le infrastrutture, attrezzature alberghiere e i servizi turistici, le telecomunicazioni, i mobili, l'abbigliamento ed i beni di consumo in genere, i materiali e macchinari per l'edilizia, i prodotti alimentari.**



La Libia

## Il Quadro normativo in Libia

- ❑ Dal '98 la Libia utilizza la **nomenclatura armonizzata semplificata** che consente una più semplice gestione del traffico delle merci
- ❑ Esiste una **imposta generale pari al 4%** del valore dichiarato in dogana nonostante l'abolizione totale dei dazi doganali (decr. N° 3 del 6/7/2005). Inoltre vanno considerate **le eccezioni** previste dal decr. N° 83 del 7/7/2005 che prevede **un dazio tra il 2 e il 2,5%** ed una **imposta al consumo tra il 25 e il 50%** su **81 specifiche categorie**.
- ❑ Dal 1° gennaio 2007 è in vigore una normativa che obbliga le aziende straniere ad **operare in Joint Venture con soggetti economici locali** ed a costituire la società secondo le disposizioni di diritto libico. Inoltre il Ministero del lavoro impone alle aziende straniere di **assumere un numero di lavoratori libici** pari a quello degli stranieri impiegati.
- ❑ La normativa libica prevede **il divieto all'importazione di circa 30 categorie** merceologiche (alcuni, come quelli per alcolici e carni suine dipendono da specifiche disposizioni della Sharia)
- ❑ E' stata invece **parzialmente abrogata la legge n°80 del 1970** che imponeva alle sole aziende italiane non solo l'obbligo di registrazione ma anche l'autorizzazione del Primo Ministro. Sono state escluse le aziende italiane che effettuano gli investimenti previsti dalla legge n°5 del 1997: investimenti a carattere produttivo dal settore agricolo a quello dei servizi, dal settore industriale a quello turistico.
- ❑ La Libia è membro della **World Intellectual Property Organization** ed aderisce alla Convenzione di Parigi del 1976 sulla letteratura e sui lavori artistici, nonché a quella sui brevetti del settembre 2005.

Sotto il profilo della regolamentazione normativa delle attività economiche, la Libia ha compiuto nel corso dell'ultimo anno dei progressi (Legge n. 5/1997 e Legge n.7/2003)

- ❑ L'introduzione di **parametri trasparenti per l'assegnazione delle gare internazionali per l'esplorazione dei blocchi esplorativi di idrocarburi**
- ❑ il varo di una **normativa che disciplina l'accesso delle banche straniere al mercato libico**
- ❑ **l'adozione di disposizioni di legge che, per superare eventuali rischi di insolvenza, prescrivono che i pagamenti siano effettuati con lettera di credito**. In Libia lo strumento della lettera di credito è ormai di ordinario utilizzo. Sia per le commesse pubbliche sia per contratti concernenti il settore privato, da parte libica il ricorso alle lettere di credito quale strumento più idoneo a garanzia della controparte straniera.

BANCA UBAE S.P.A.



## Contatti utili in UBAE

---

**BANCA UBAE Spa**  
Via Quintino Sella, 2  
00187 Roma  
[www.bancaubae.it](http://www.bancaubae.it)

- **Relazioni con clienti "Corporate"**
  - Massimo Castellucci  
tel. 02 72521927  
e Mail [massimo.castellucci@ubae.it](mailto:massimo.castellucci@ubae.it)
- **Relazioni con Istituzioni Finanziarie**
  - Giovanni Gargasole  
tel. 06 42377212  
e mail [giovanni.gargasole@ubae.it](mailto:giovanni.gargasole@ubae.it)
- **Petrolio, Energia e Sindacazioni**
  - Clara Moriconi  
tel. 0642377419  
e mail [clara.moriconi@ubae.it](mailto:clara.moriconi@ubae.it)
- **Cambi e Tesoreria**
  - Antonino Sprizzi  
tel. 06 42377357  
e mail [antonino.sprizzi@ubae.it](mailto:antonino.sprizzi@ubae.it)

---

# *Your Partner in Trade Finance*

*[www.bancaubae.it](http://www.bancaubae.it)*

